

La brevettazione in Friuli Venezia Giulia



La tutela della proprietà industriale

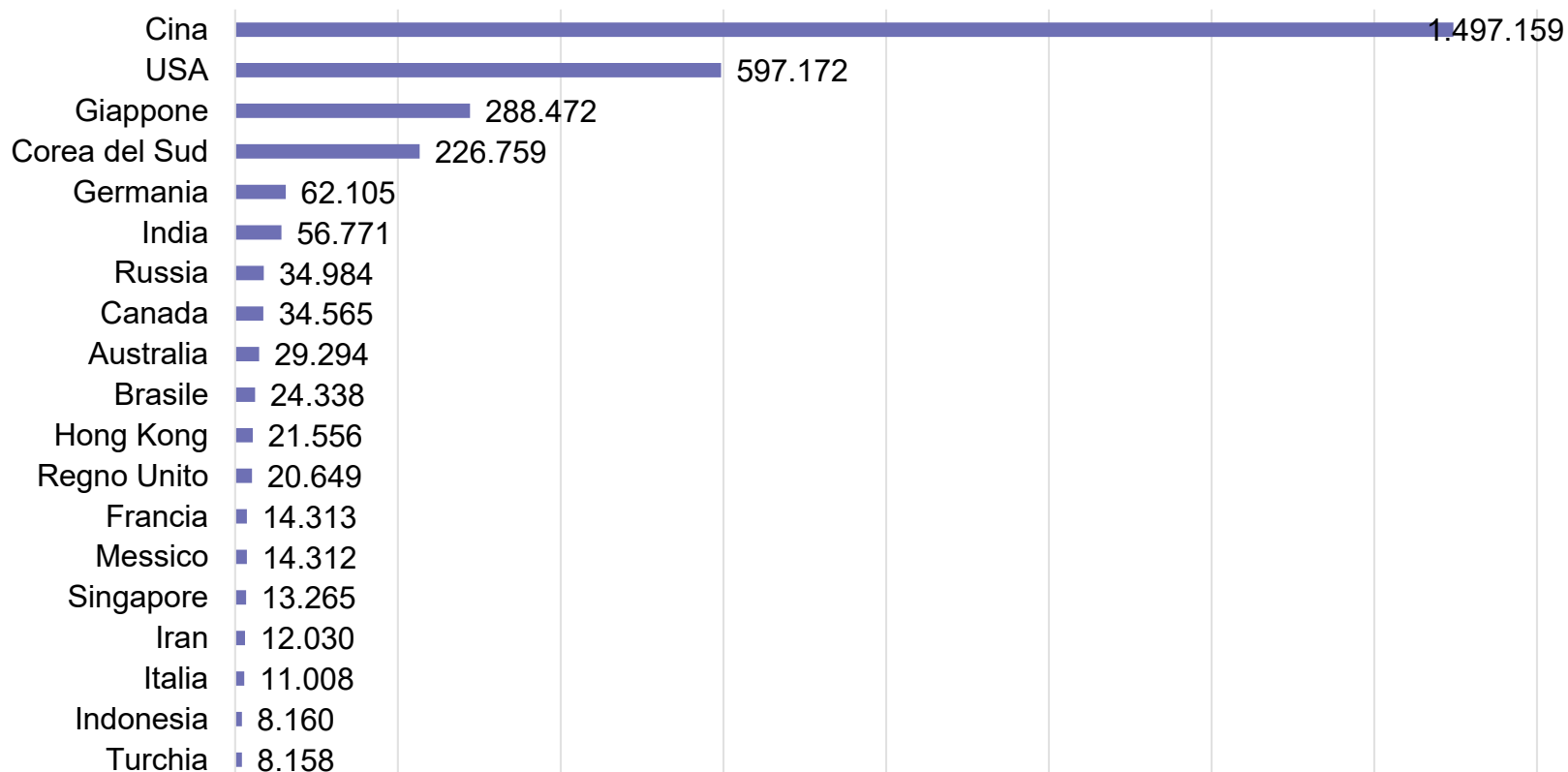
Il tema dell'*Industrial Property* sta ricevendo sempre maggior attenzione in un contesto economico globalizzato e in rapida innovazione tecnologica. Le varie forme di tutela della proprietà industriale sono infatti uno dei principali supporti alla competitività delle imprese.

Nello specifico, con il termine “proprietà industriale” si intende la disciplina a tutela dei frutti dell’inventiva e dell’ingegno: brevetti, marchi, disegni e modelli, più altre privative specifiche.

Analizzando i dati relativi alla proprietà industriale si possono trarre indicazioni sul livello di innovazione in Italia e in Friuli Venezia Giulia, soprattutto attraverso i seguenti indicatori: domande depositate (per brevetti, marchi e disegni), brevetti concessi, marchi e disegni registrati.

In questa analisi saranno presentati nel dettaglio i dati, estratti dalla banca dati UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - l’amministrazione responsabile dell’attività di brevettazione e registrazione che dà luogo ai titoli di proprietà industriale), per il Friuli Venezia Giulia fino al livello provinciale per comprendere quali sono i territori in cui si deposita maggiormente.

I Paesi con la maggior attività di brevettazione internazionale, dati WIPO anno 2020



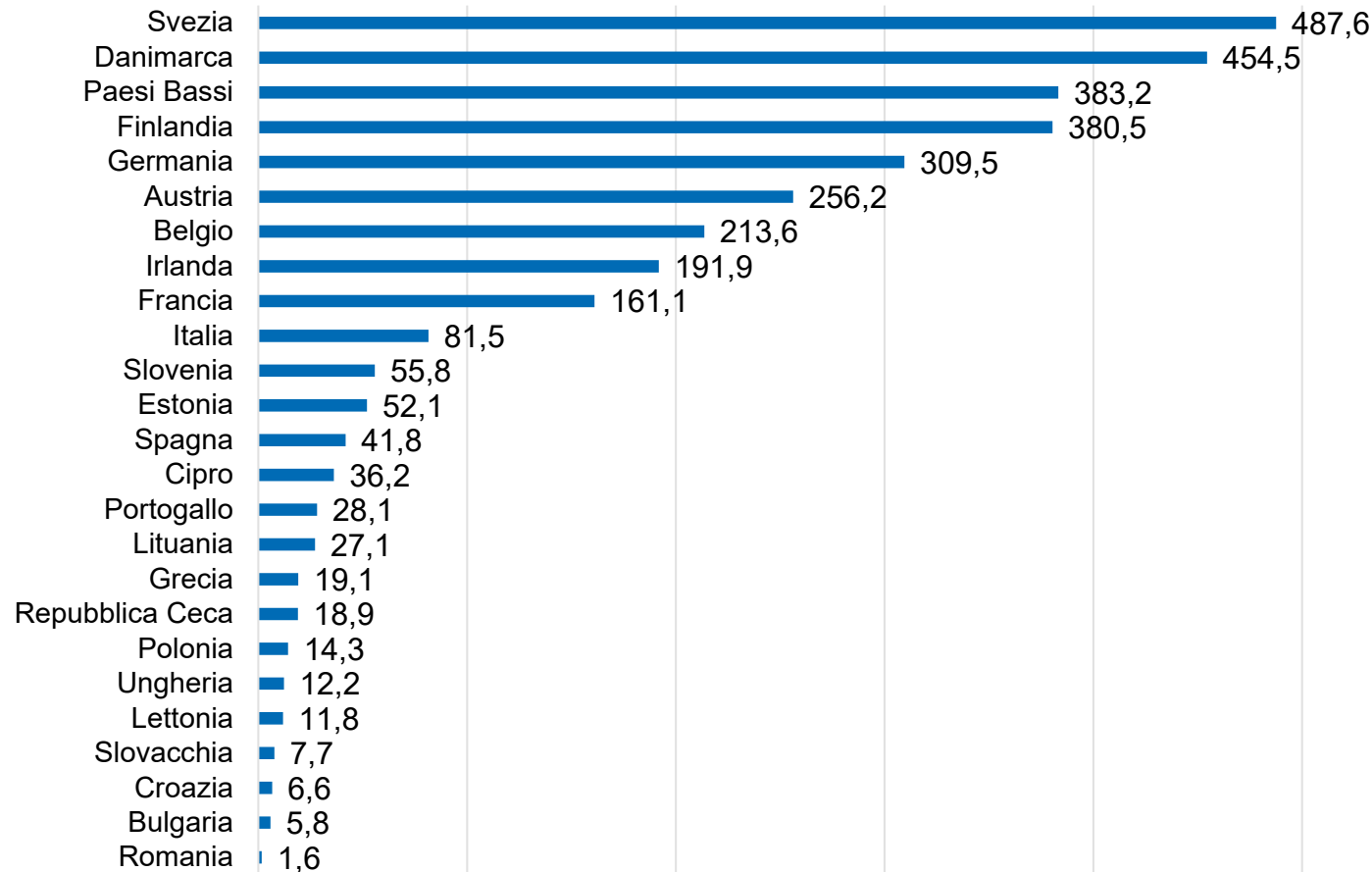
Il grafico illustra i primi Paesi per domande di deposito di brevetti internazionali presentate presso i rispettivi Intellectual Property offices (IP) in valore assoluto su dati WIPO (World Intellectual Property Organization) riferiti all'anno 2020 (ultimo disponibile).

La classifica mondiale dei Paesi con il maggior numero di domande di deposito di brevetti internazionali è guidata dalla Cina. L'IP office cinese ha ricevuto la maggior parte delle domande (1.497.159, pari al 45,7% di tutte le domande mondiali). Gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud e la Germania completano la lista dei primi cinque Paesi.

L'Italia è situata al 17esimo posto, con un valore pari a 11.008 domande.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati WIPO.

La propensione alla brevettazione in Europa (n. brevetti / mln abitante), dati EPO anno 2021



I 27 Stati dell'UE fanno parte dei 38 Paesi membri dell'European Patent Organisation (EPO).

Il grafico illustra il grado di propensione alla brevettazione, ossia il numero totale di domande di brevetto presentate nei Paesi Europei all'Ufficio Europeo dei Brevetti per milione di abitante (sono riportati solo i Paesi con almeno un milione di abitante).

Secondo i dati EPO, relativi all'anno 2021, l'indicatore calcolato per l'Italia è pari a 81,5 domande presentate per milione di abitante ed è circa la metà del valore medio europeo (130,3).

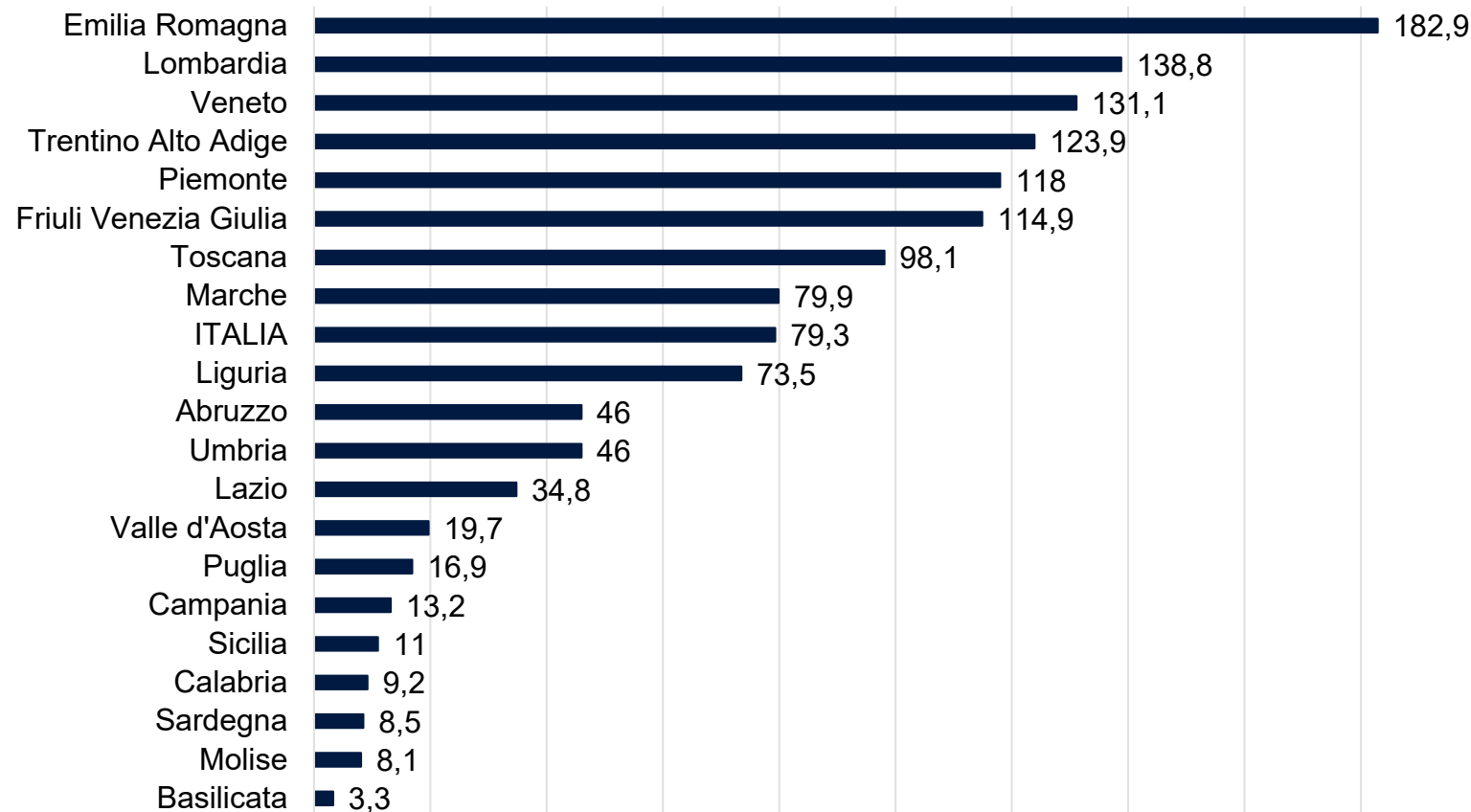
Le 4.919 domande totali depositate dall'Italia presso l'EPO nel 2021 rappresentano il 3% di quelle pubblicate dall'Ufficio Europeo dei Brevetti nello stesso anno.

Rispetto al 2020 quelle italiane sono aumentate del 6,5% (media UE +2,7%), rispetto al 2019 del 10,1%.

La maggiore propensione alla brevettazione si rileva nel Nord Europa con valori tra 487 e 380 domande presentate per milione di abitante (Svezia, Danimarca, Paesi Bassi e Finlandia). Al contrario, l'indicatore non supera il valore di 10 in Slovacchia, Croazia, Bulgaria e Romania.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati EPO.

La propensione alla brevettazione nelle regioni italiane (n. brevetti / mln abitante), ISTAT anno 2017



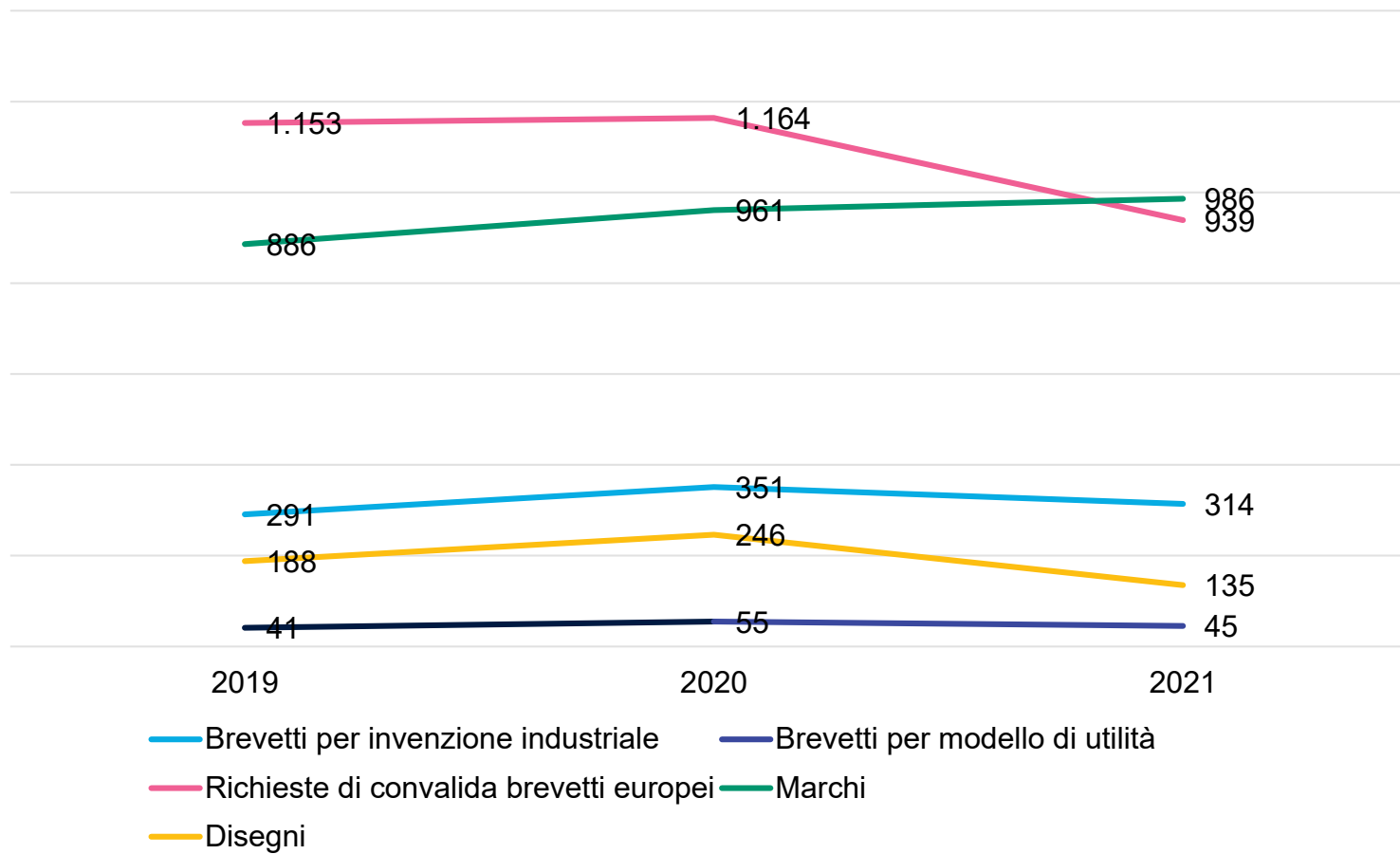
Il grafico rappresenta la propensione alla brevettazione nelle regioni italiane, intesa come numero di brevetti per milione di abitante, per l'ultimo anno disponibile ossia il 2017, secondo i dati ISTAT, OECD – REGPAT database.

La prima regione italiana è l'Emilia Romagna con 182,9 brevetti per milione di abitante, seguono a distanza la Lombardia con 138,8 e il Veneto con 131,1.

Il Friuli Venezia Giulia è situato al sesto posto della classifica con 114,9 brevetti per milione di abitante. Ha pertanto un'attività brevettuale superiore al valore medio italiano indicato da ISTAT di 79,3 nel 2017.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati ISTAT, OECD – REGPAT Database.

Trend delle domande di deposito in Friuli Venezia Giulia, anni 2019-2021



Tra l'anno 2019 e l'anno 2020 in Friuli Venezia Giulia sono aumentate le domande di deposito inerenti a: brevetti per invenzione industriale +20,6%, brevetti per modello di utilità +34,1%, marchi +8,5%, disegni +30,9% e richieste di convalida di brevetti europei +1%.

Si è invece assistito a un calo nell'attività brevettuale nel corso del 2021 rispetto all'anno precedente: brevetti per invenzione industriale -10,5%, brevetti per modello di utilità -18,2%, disegni -45,1%, richieste di convalida di brevetti europei -19,3%. Nella maggior parte dei casi si rimane comunque al di sopra dei livelli del 2019.

Sono in aumento invece anche nell'ultimo anno le domande di deposito di marchi: +2,6%.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Depositi domande di brevetto per invenzione industriale in Friuli Venezia Giulia, anni 2019-2021

PERIODO	2019	2020	2021
Udine	228	273	254
Pordenone	52	75	54
Gorizia	2	-	1
Trieste	9	3	5
TOTALE FVG	291	351	314

La tabella riporta il numero dei depositi di domande di brevetto per invenzione industriale in Friuli Venezia Giulia, suddivisi per provincia di deposito (quindi non per residenza del richiedente) e relativi al periodo temporale 2019-2021.

Nel corso del 2021 le domande depositate sono state 314, ossia c'è stato un calo dell'attività di deposito brevettuale rispetto al 2020 (-10,5%, dato in controtendenza rispetto a quello nazionale che vede le domande di brevetto in leggera crescita) ma rimangono più elevate rispetto al livello del 2019 (+7,9%).

La maggior parte delle domande è stata depositata nei territori di Udine (254 domande) e Pordenone (54), ossia nelle province più grandi e industrializzate della regione.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Provvedimenti finali di definizione procedure relative a brevetti per invenzione in FVG, anno 2021

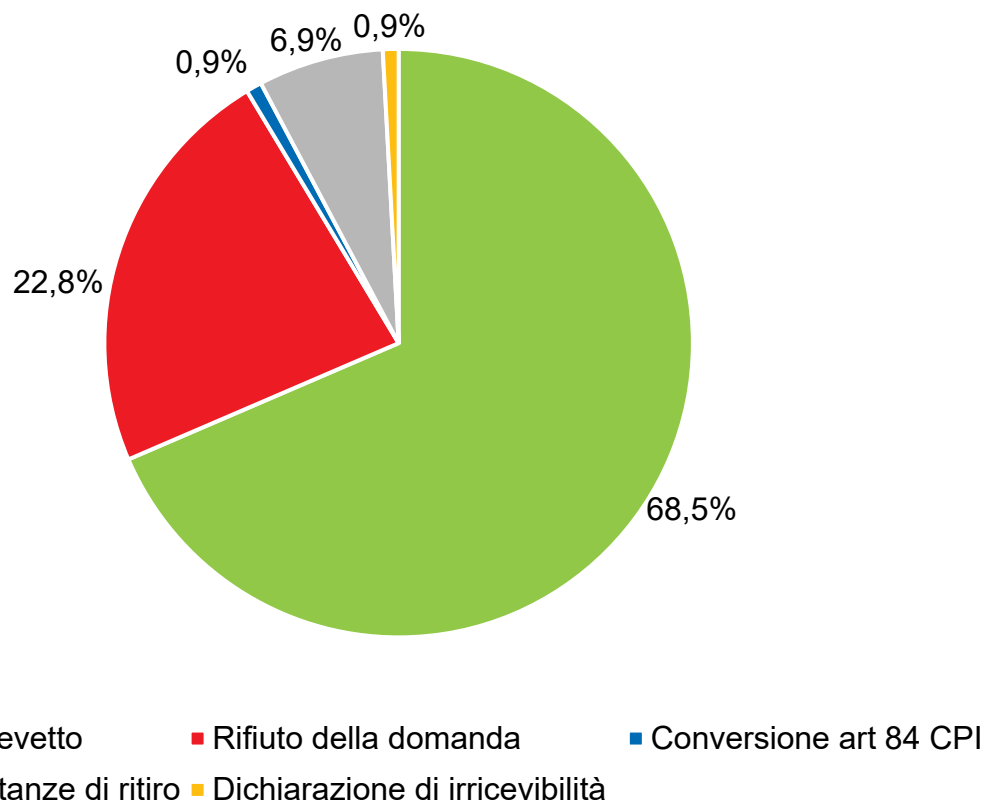
	Concessione brevetto	Rifiuto della domanda	Conversione art. 84 CPI	Accoglimento istanze di Ritiro	Dichiarazione di irricevibilità
Udine	82	20	1	7	-
Pordenone	56	16	-	8	1
Gorizia	4	4	-	-	-
Trieste	17	13	1	1	1
TOTALE FVG	159	53	2	16	2

Nella tabella sono indicati i provvedimenti finali, adottati nell'anno 2021, che chiudono l'istruttoria relativa alla concessione dei brevetti per invenzione industriale in Friuli Venezia Giulia, corrispondenti a fascicoli in cui almeno un richiedente ha residenza in regione.

Dei 232 provvedimenti adottati nel 2021, 159 sono stati di concessione del brevetto, 53 di rifiuto della domanda. 2 sono state le conversioni ex art. 84 CPI (c.d. brevettazione alternativa), 16 gli accoglimenti di istanze di ritiro e 2 le dichiarazioni di irricevibilità.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Provvedimenti finali di definizione procedure relative a brevetti per invenzione in FVG, anno 2021



In termini percentuali, dei 232 provvedimenti finali di definizione procedure relative a brevetti per invenzione adottati nel 2021, il 68,5% corrispondono alla concessione del brevetto, il 22,8% al rifiuto della domanda, il 6,9% ad accoglimento istanze di ritiro, lo 0,9% a dichiarazioni di irricevibilità e sempre lo 0,9% a conversione art 84 CPI.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Depositi domande di brevetto per modello di utilità in Friuli Venezia Giulia, anni 2019-2021

PERIODO	2019	2020	2021
Udine	19	23	26
Pordenone	17	25	15
Gorizia	2	1	-
Trieste	3	6	4
TOTALE FVG	41	55	45

La tabella riporta il numero dei depositi di domande di brevetto per modello di utilità in Friuli Venezia Giulia, suddivisi per provincia di deposito e relativi al periodo temporale 2019-2021.

Nel corso del 2021 le domande depositate sono state 45, ossia c'è stato un calo dell'attività di deposito brevettuale rispetto al 2020 (-18,2%, dato in linea con quello nazionale che vede le domande in lieve calo) ma rimangono più elevate rispetto al livello del 2019 (+9,7%).

La maggior parte delle domande si concentra nei territori di Udine (26 domande) e Pordenone (15). Il territorio di Udine ha avuto un trend sempre positivo nel triennio.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Provvedimenti di definizione procedure relative a brevetti per modello di utilità in FVG, anno 2021

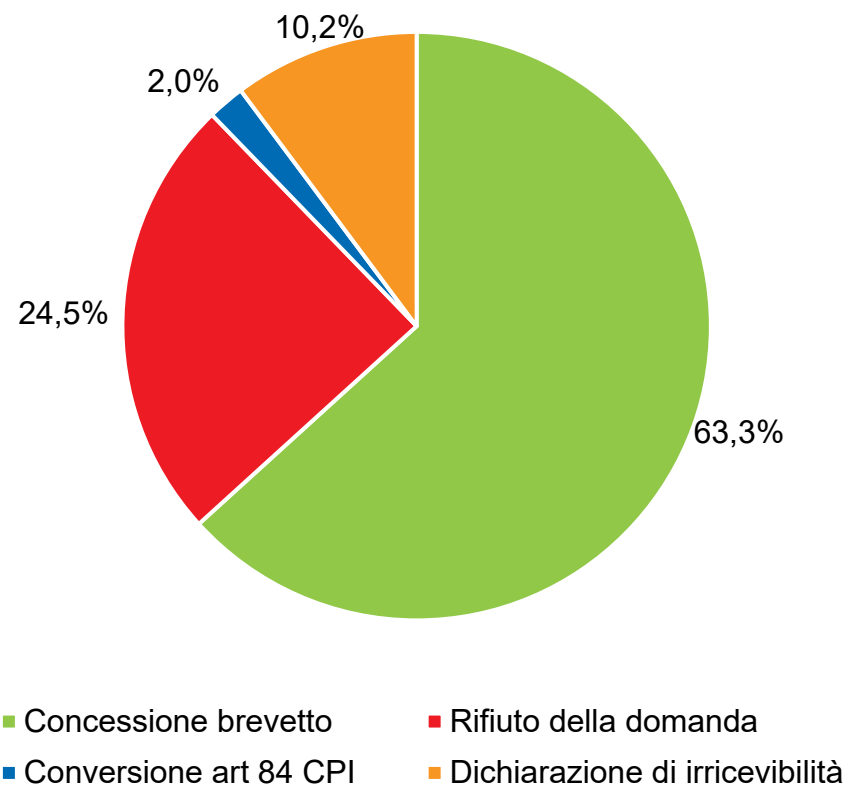
	Concessione brevetto	Rifiuto della domanda	Conversione art. 84 CPI	Dichiarazione di irricevibilità
Udine	10	6	1	2
Pordenone	12	4	-	2
Gorizia	4	-	-	-
Trieste	5	2	-	1
TOTALE FVG	31	12	1	5

Nella tabella sono indicati i provvedimenti finali, adottati nell'anno 2021, che chiudono l'istruttoria relativa alla concessione dei brevetti per modello di utilità in Friuli Venezia Giulia, corrispondenti a fascicoli in cui almeno un richiedente ha residenza in regione.

Dei 49 provvedimenti adottati nel 2021, 31 sono stati di concessione del brevetto, 12 di rifiuto. Una è stata la conversione ex art. 84 CPI (c.d. brevettazione alternativa) e 5 le dichiarazioni di irricevibilità.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Provvedimenti di definizione procedure relative a brevetti per modello di utilità in FVG, anno 2021



In termini percentuali, dei 49 provvedimenti finali di definizione procedure relative a brevetti per modello di utilità adottati nel 2021, il 63,3% corrispondono alla concessione del brevetto, il 24,5% al rifiuto della domanda, il 10,2% a dichiarazioni di irricevibilità e il 2% a conversione art 84 CPI.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Richieste di convalida in Friuli Venezia Giulia dei brevetti europei concessi, anno 2021

PERIODO	2019	2020	2021
Udine	1.020	1.035	831
Pordenone	131	128	107
Gorizia	-	-	-
Trieste	2	1	1
TOTALE FVG	1.153	1.164	939

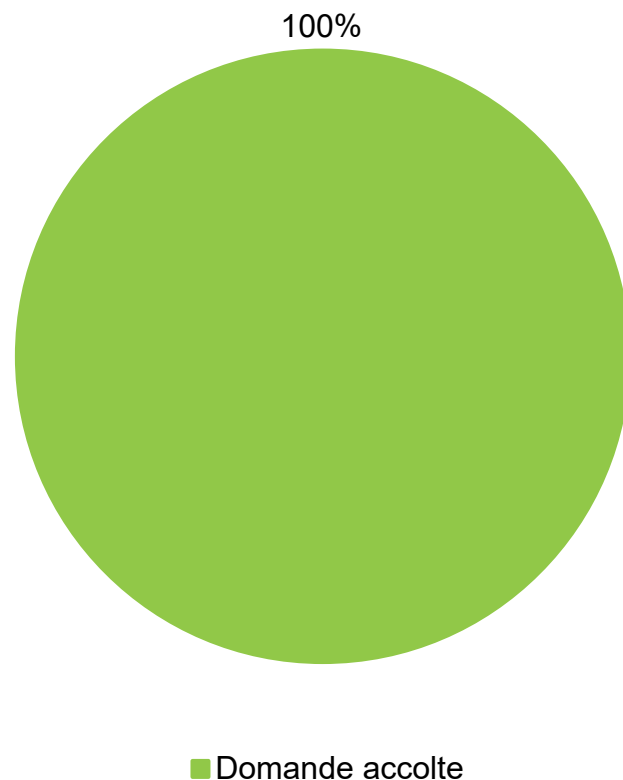
La tabella riporta le richieste di convalida in Friuli Venezia Giulia (tramite traduzione del testo) dei brevetti europei concessi, suddivisi per provincia di deposito e relativi al periodo temporale 2019-2021.

Nel corso del 2021 le richieste sono state 939, in calo rispetto al 2020 (-19,3%) e al 2019 (-18,6%).

La quasi totalità delle richieste si concentra nei territori di Udine (831) e Pordenone (107). Una sola richiesta è stata fatta nel territorio di Trieste e zero a Gorizia.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Esiti richieste di convalida in Friuli Venezia Giulia dei brevetti europei concessi, 2021



Per l'anno 2021, le 939 domande di convalida in Friuli Venezia Giulia dei brevetti europei concessi sono state tutte accolte per una percentuale pari al 100%.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Depositi domande di marchi in Friuli Venezia Giulia, anni 2019-2021

PERIODO	2019	2020	2021
Udine	581	598	606
Pordenone	136	197	208
Gorizia	56	46	48
Trieste	113	120	124
TOTALE FVG	886	961	986

La tabella riporta i depositi di domande di marchi in Friuli Venezia Giulia, suddivisi per provincia di deposito e relativi al periodo temporale 2019-2021.

Nel corso del 2021 le domande depositate sono state 986, ossia c'è stato un aumento dell'attività di deposito di marchi rispetto al 2020 (+2,6%, dato in linea con quello nazionale che vede le domande in aumento) e rispetto al 2019 +11,3%. Tutti i territori, tranne quello di Gorizia, hanno avuto un trend sempre in crescita nel triennio.

La maggior parte delle domande si concentra nei territori di Udine (606 domande nel 2021) e Pordenone (208 domande), seguono Trieste (124) e Gorizia (48).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Depositi domande di disegni in Friuli Venezia Giulia, anni 2019-2021

PERIODO	2019	2020	2021
Udine	117	222	127
Pordenone	37	7	7
Gorizia	11	2	1
Trieste	23	15	-
TOTALE FVG	188	246	135

La tabella riporta i depositi di domande di disegni in Friuli Venezia Giulia, suddivisi per provincia di deposito e relativi al periodo temporale 2019-2021.

Nel corso del 2021 le domande depositate sono state 135, ossia c'è stato un calo dell'attività di deposito di disegni rispetto al 2020 (-45,1%, -28,2% rispetto al 2019). Tutti i territori hanno avuto un trend in calo nel triennio, tranne quello di Udine dove c'è stato un netto incremento nel 2020 sul 2019 (+89,7%).

La maggior parte delle domande si concentra nel territorio di Udine (127 domande nel 2021).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati UIBM.

Glossario

Brevetti per invenzione industriale: l'invenzione industriale è una soluzione nuova ed originale di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale. Requisiti per ottenere un brevetto d'invenzione sono:

- novità: un'invenzione è considerata nuova se non è compresa nello stato della tecnica. Lo stato della tecnica è costituito da tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico nel territorio dello Stato o all'estero prima della data del deposito della domanda di brevetto, mediante una descrizione scritta od orale, una utilizzazione o un qualsiasi altro mezzo;
- attività inventiva: un'invenzione è considerata come implicante un'attività inventiva se, per una persona esperta del ramo, essa non risulta in modo evidente dallo stato della tecnica;
- applicazione industriale: un'invenzione è considerata atta ad avere un'applicazione industriale se il suo oggetto può essere fabbricato o utilizzato in qualsiasi genere di industria, compresa quella agricola;
- liceità: non possono costituire oggetto di brevetto le invenzioni la cui attuazione è contraria all'ordine pubblico o al buon costume.

Brevetti per modello di utilità: possono costituire oggetto di brevetto per modello di utilità i nuovi modelli atti a conferire particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego, a macchine, o parti di esse, strumenti, utensili ed oggetto d'uso in genere, quali i nuovi modelli consistenti in particolari conformazioni, disposizioni, configurazioni o combinazioni di parti. Il brevetto per le macchine nel loro complesso non comprende la protezione delle singole parti. I requisiti per ottenere un brevetto per modello di utilità sono:

- novità: il "trovato" non deve essere già compreso nello stato della tecnica;
- attività inventiva: il "trovato" non deve risultare in modo evidente dallo stato della tecnica per una persona esperta del ramo;
- applicazione industriale: il "trovato" deve poter essere oggetto di fabbricazione e utilizzo in campo industriale;
- liceità: il "trovato" non deve essere contrario all'ordine pubblico e al buon costume.

Richieste di convalida di brevetti europei: entro tre mesi dalla data di concessione del brevetto europeo, il titolare del brevetto può predisporre la procedura di convalida nazionale. In particolare deve preparare le traduzioni del brevetto europeo, così come concesso, da fornire agli Uffici degli stati designati nella domanda.

Glossario

Marchi: possono costituire oggetto di registrazione come marchi d'impresa tutti i segni, in particolare le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, purché siano atti:

- a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese; e
- ad essere rappresentati nel registro in modo tale da consentire alle autorità competenti ed al pubblico di determinare con chiarezza e precisione l'oggetto della protezione conferita al titolare.

Affinché uno dei segni possa essere registrato come marchio è necessario che esso abbia i seguenti requisiti:

- novità: in quanto non confondibile con segni distintivi anteriori altrui (marchi, nomi a dominio, nomi commerciali...);
- capacità distintiva: è la capacità di distinguere un prodotto o servizio da quello di altri. Non possono essere oggetto di registrazione i segni costituiti esclusivamente da: segni divenuti di uso comune nel linguaggio corrente o negli usi costanti del commercio; da denominazioni generiche di prodotti o servizi o da indicazioni descrittive che ad essi si riferiscono come i segni che in commercio possono servire a designare la specie, la qualità, la quantità, la destinazione, il valore, la provenienza geografica ovvero l'epoca di fabbricazione del prodotto o della prestazione del servizio o altre caratteristiche del prodotto o servizio;
- liceità e diritti di terzi: conformità alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume. Non deve essere idoneo a trarre in inganno i consumatori sulla provenienza geografica, sulle caratteristiche e le qualità dei relativi prodotti e servizi, ovvero sulla tipologia del marchio. Non deve costituire violazione di diritti altrui (diritto di autore, di proprietà industriale, protezione delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche, delle menzioni tradizionali per i vini, delle specialità tradizionali garantite, denominazioni di varietà vegetale o di altro diritto esclusivo di terzi).

Glossario

Disegni: possono costituire oggetto di registrazione i disegni e i modelli che siano nuovi e abbiano carattere individuale. Per *disegno o modello* si intende l'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento.

Per *prodotto* s'intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi tra l'altro i componenti che devono essere assemblati per formare un prodotto complesso, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici, esclusi i programmi per elaboratore.

Per prodotto complesso s'intende un prodotto formato da più componenti che possono essere sostituiti, consentendo lo smontaggio ed un nuovo montaggio del prodotto.

Un disegno o modello è nuovo se nessun disegno o modello identico è stato divulgato anteriormente alla data di presentazione della domanda di registrazione ovvero, qualora, si rivendichi la priorità, anteriormente alla data di quest'ultima. Si reputa identico quando le caratteristiche differiscono soltanto per dettagli irrilevanti.

Un disegno o modello ha carattere individuale se l'impressione generale che suscita nell'utilizzatore informato differisce dall'impressione generale suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno e modello che sia stato divulgato prima della data di presentazione della domanda di registrazione o, qualora si rivendichi la priorità, prima della data di quest'ultima.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it** o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it